

Faccia sana o faccia rotta



*L'aquila vola in alto,
con lo sguardo penetrante
scruta spazi cristallini
ed orizzonti infiniti*

Hanno spaccato la faccia a Silvio Berlusconi!

Da subito abbiamo assistito ad una ondata di ipocrisie e di strumentalizzazioni con La Russa che paventa scenari di guerra civile, Cicchito che definisce Di Pietro e Scalfari i "mandanti" morali dell'aggressione, Sansonetti che afferma che bisogna finirla con questo clima di alta tensione, Il presidente Napolitano che consiglia la calma...

Non abbiamo sentito Emilio Fede, ma è una voce che non fa testo perché si sa che egli non può e non sa che scodinzolare.

Siamo certi che da domani il coro dei piangioni aumenterà e che non si per-

derà l'occasione per tentare di trasformare il cavaliere nano in un martire ed in un santo!

Quando Cicchito afferma al TG1 che il PDL non ha mai provocato, né insultato nessuno e che sono solo le opposizioni che lo hanno fatto e che lo stanno facendo, si ha l'impressione che stia parlando ai degenti del Cottolengo dato che chiunque ha un televisore in casa o legge i giornali ha sentito Berlusconi, Bondi e Cicchito stesso parlare di Toghè rosse, del presidente della repubblica parziale e comunista (lo ha detto anche oggi nel comizio di

Milano..!!), della consulta che lo perseguita invece di fare il proprio dovere di garanzia della costituzione, ecc. ecc. ecc.

Quanto poi a Berlusconi, se è un poco di buono ed un inetto come politico (oggi stesso ha detto che il controllare le spese dei cittadini per lottare contro l'evasione fiscale porta l'Italia ad essere uno stato di polizia tributaria e che lui non accetta che ciò avvenga..), uno che pensa a se stesso anziché all'Italia, uno che ha un passato certo di Piduiista e forse (questo lo stabilirà il tribunale) di colluso con la mafia, il fatto che uno spostato gli abbia rotto la faccia non lo fa diventare per ciò stesso una persona per bene..!

Un poco di buono rimane tale sia con la faccia sana che con la faccia rotta....!

Alessandro Mezzano